

istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

no

AZIENDA OSPEDALE `G.RUMMO`

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

no

AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI DEI COLLI

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZIENDA OSPEDALIERA S.G. MOSCATI

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI NAPOLI - FONDAZIONE PASCALE

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI (SUN)

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

UNIV.STUDI NAPOLI-FEDERICO II-FAC.MEDIC.

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con

riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si



OSSERVATORIO NAZIONALE PER L'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE

Monitoraggio sullo stato di attuazione dell'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria

Regione 080 EMILIA-ROMAGNA

R1. INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

R1.1 Degli interventi ammessi a finanziamento indicare

R1.1.1 se ci sono interventi non conclusi al 31/12/2014

no

R1.1.2 se si indicare

R1.1.2.1 n. interventi non conclusi

R1.1.2.2 Codici intervento

R1.1.2.3 Stato avanzamento lavori

R2. PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

R2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

si

R3. LINEE GUIDA

R3.1 La Regione/P.A. ha emanato/aggiornato le linee guida sulle modalità di gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, successivamente all'entrata in vigore del decreto legge 13 settembre 2012, N. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

R4. PROGRAMMA SPERIMENTALE

R4.1 La Regione/P.A. ha autorizzato l'adozione del programma sperimentale per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria presso gli studi dei professionisti collegati in rete ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i

no

R4.1.1 Se sì (alla R4.1), indicare le Aziende autorizzate all'adozione del programma sperimentale

R4.1.2 La verifica è stata effettuata utilizzando i seguenti criteri stabiliti dall'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in data 19 febbraio 2015 (rep. atti n. 19/CSR)

R4.1.2.a le convenzioni annuali tra il professionista interessato e l'azienda di appartenenza

R4.1.2.b l'attivazione dell'infrastruttura di rete per il collegamento in voce o in dati tra l'Ente o l'Azienda e lo studio professionale

■

R4.1.2.c il servizio di prenotazione

■

R4.1.2.d le misure per le emergenze assistenziali o per il malfunzionamento del sistema

■

R4.1.2.e i moduli organizzativi e tecnologici adottati in modo da garantire il controllo dei volumi di attività

■

R4.1.2.f la tracciabilità della corresponsione

■

R4.1.2.g la definizione degli importi da corrispondere

■

R4.1.2.h l'assenza, presso lo stesso studio, di professionisti non dipendenti o non convenzionati con il Servizio sanitario nazionale ovvero dipendenti non in regime di esclusività, salvo deroga concessa dall'Ente o Azienda

■

R5.1 La Regione/P.A. ha istituito, nell'ambito delle attività di verifica dello svolgimento dell'attività libero-professionale, appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

si

R5.1.1 Se sì, indicare

si

R5.1.1.a il provvedimento con cui è stato costituito il predetto organismo paritetico

Determinazione dirigenziale n.15152 del 23/11/2012

R5.1.1.b la composizione dell'organismo paritetico (tipologia e numero componenti)

R5.1.1.b.1 Rappresentanti Regione/Provincia Autonoma

si

R5.1.1.b.1.1 Numero componenti

5

R5.1.1.b.2 Rappresentanti Aziende

si

R5.1.1.b.2.1 Numero componenti

3

R5.1.1.b.3 Rappresentanti organizzazioni sindacali**R5.1.1.b.3.1** Numero componenti**R5.1.1.b.4** Rappresentanti organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti**R5.1.1.b.4.1** Numero componenti**R5.1.1.b.5** Altro**R5.1.1.b.5.1** Specificare**R5.1.1.b.5.2** Numero componenti**R5.1.1.c** le principali attività svolte dall'organismo paritetico (max 250 caratteri)

Studio, confronto e approfondimento in materia di regolamentazione regionale dell'attività libero professionale intramoenia e delle connesse modalità organizzative; monitoraggio e verifica delle sue modalità di esercizio; armonizzazione politiche tariffarie.

R5.1.1.d data di insediamento dell'organismo paritetico

09/04/2013

R5.1.1.e data ultima riunione dell'organismo paritetico

04/04/2014

A1. SPAZI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

no

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOL

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento

dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

no

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FER

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

no

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MOD

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

no

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PAR

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

no

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

AZIENDA USL BOLOGNA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per